

19 ottobre 2010 17:05

ITALIA: Droga. Giovanardi: una battaglia che si puo' vincere

Il fenomeno della tossicodipendenza in Italia 'e' certamente grave, ma non siamo di fronte a una situazione irreparabile, ne' a un problema cosi' numericamente drammatico come si sente ripetere ogni giorno. Lo afferma il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi, in un messaggio inviato al Console della Repubblica di Colombia in Liguria, Giovanni Massimo Martello in occasione della manifestazione 'Colombia & ICYFF - Vita Senza Droga - Drugs Off 2* Edition', tenuta a Genova.

Quella contro la droga, spiega Giovanardi e' 'una battaglia che si puo' vincere'. Ma, avverte, 'dobbiamo accrescere nei giovani la consapevolezza che ogni 'sniffata' di cocaina in meno, ogni spinello non fumato puo' contribuire a rendere migliore il mondo e la vita di chi vi abita: si possono salvaguardare l'ambiente dal deforestamento selvaggio dei luoghi produzione e tagliare le unghie al terrorismo internazionale che si alimenta con i proventi della droga e che con quelle risorse mette in pericolo le nostre societa'; si possono mettere in crisi la Mafia, la 'Ndrangheta, la Camorra, che soffocano le imprese e le economie del Sud d'Italia; si puo' evitare la morte per overdose di circa 500 ragazzi l'anno e ridurre l'onere per il mantenimento di oltre 130mila tossicodipendenti nelle Comunita' di recupero e nei SERT; si puo' limitare il numero degli incidenti stradali, che solo l'anno scorso, secondo i dati Ania, hanno prodotto un milione di feriti, 150mila paraplegici e tetraplegici e 4.700 morti'. Dunque, conclude Giovanardi, 'si deve continuare senza sosta la lotta alle sostanze stupefacenti e alle tossicodipendenze, attraverso il contrasto del traffico e dello spaccio, ma anche con la prevenzione e l'informazione per ridurre la domanda di droga'.